

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto
LAUREA SPECIALISTICA

Prova pratico-grafica (6 ore)

1° Tema

Progetto di Villa Urbana

In pianura, in una periferia urbana a bassa densità, in un lotto di 25 X 30 m, con un lato corto affacciato su una strada urbana larga 6 m (e gli altri lati cinti da un muro alto 3 m e confinanti con analoghe proprietà), progetta una villa urbana per una famiglia di 5 persone (padre, madre, figlia, figlio, nonna) la cui volumetria complessiva coincida con quella di un parallelepipedo di m 6 X 20, h max m 9.50.

Tutto ciò che serve ad una famiglia deve starsene nel parallelepipedo compresa un'autorimessa per una autovettura. La scala e un piccolo ascensore per superare le barriere architettoniche possono essere corpi esterni al volume del parallelepipedo.

La casa non ha piano interrato e può avere una copertura piana praticabile.

Aggetti e rientranze sono consentite. Tecniche e materiali a scelta. Il progetto deve rispettare le prescrizioni del codice civile e le correnti normative edilizie.

Elaborati richiesti:

1. pianta del piano terra della casa e del resto del lotto, con indicazioni della strada, dell'orientamento e della sistemazione a terra di tutto il lotto, scala 1/100;
2. pianta del primo piano della casa, scala 1/100;
3. pianta della copertura praticabile, scala 1/100;
4. sezione verticale longitudinale e una significativa trasversale, scala 1/100;
5. prospetto verso la strada e altro prospetto del lato lungo a scelta, scala 1/100.

Le piante dovranno indicare schematicamente gli ingombri degli arredi.

Sono graditi anche sotto forma di schizzo gli altri prospetti così come eventuali viste in prospettiva o assonometria.

E' inutile indicare le normative di riferimento, basta rispettarle..

Seconda prova (2 ore)

Il candidato specifichi alcuni elementi relativi alle scelte spaziali, ai materiali e a soluzioni costruttive e di dettaglio attraverso schizzi e indicazioni di possibili riferimenti formali e culturali.

Prima prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.2

Piano di recupero

L'area di intervento è delimitata su due lati da un corso d'acqua e sugli altri due da strade carrabili. Ad Est sorgono insediamenti preesistenti, costruiti lungo l'antica trama dei coltivi. Del sistema fa parte l'edificio di interesse storico AR, Chiesa (per la quale è apposto vincolo di in edificabilità per un raggio di 75 m) con strutture annesse.

Gli interventi successivi hanno portato alla realizzazione di un edificio scolastico AS, decentrato verso il fiume, con area di sosta antistante inadeguata, e di due edifici residenziali lungo la strada, privi di servizi.

Il piano di recupero permette di inserire nuova edificazione, garantendo gli obiettivi seguenti: dotare la scuola e gli insediamenti esistenti delle aree pubbliche necessarie, valorizzare la morfologia della zona fluviale, interpretare gli elementi del paesaggio rurale, assicurare la dotazione complessiva richiesta per le aree pubbliche.

I parametri urbanistici che vanno seguiti sono iseguenti:

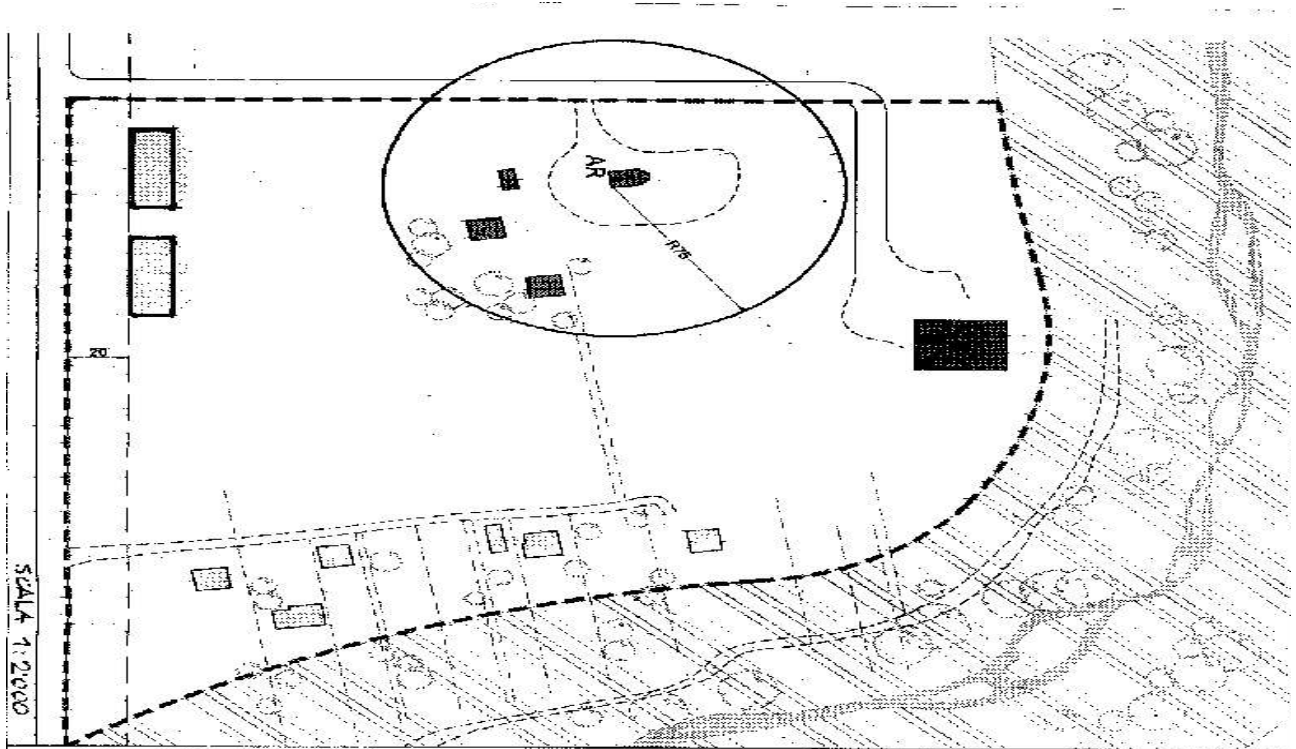
nuovo volume massimo = 20.000 mc;

abitanti teorici = 200;

aree pubbliche minime = 8.000 mq;

h max edifici = 6,00 m

fascia di rispetto da strade = 20,00 m.



Seconda prova (2 ore)

Il candidato specifichi elementi relativi ai manufatti previsti dal progetto, in relazione ad aspetti urbanistici, paesaggistici, edilizi, di bilancio energetico, ecc, attraverso grafici e relazione integrativa.

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n. 3.

Laboratorio artigianale in disuso dei primi '900, da trasformare in abitazione con annesso atelier di moda.

Volume lordo esistente 0 777mc

Superficie lotto = 960 mq

If = 1 mc/mq

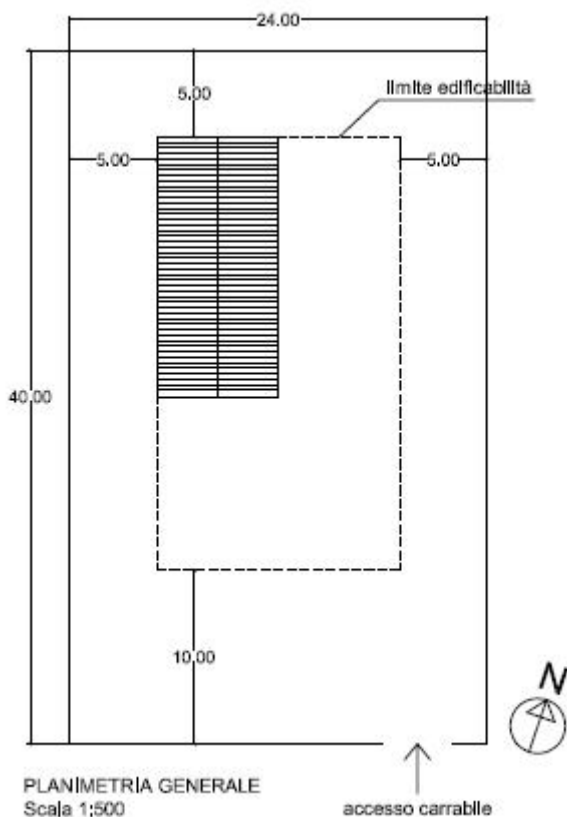
La nuova destinazione d'uso dovrà contenere:

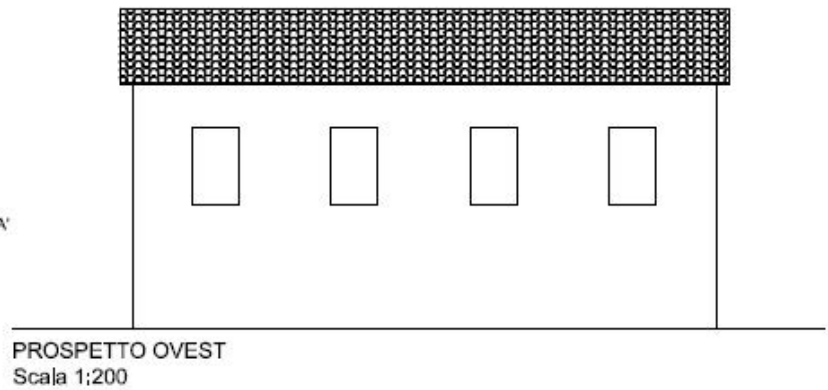
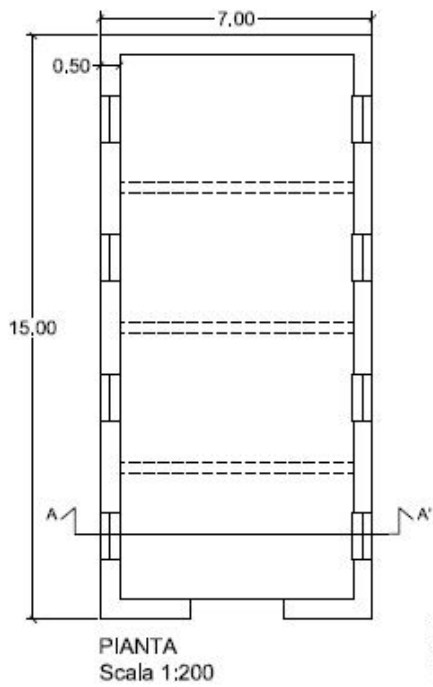
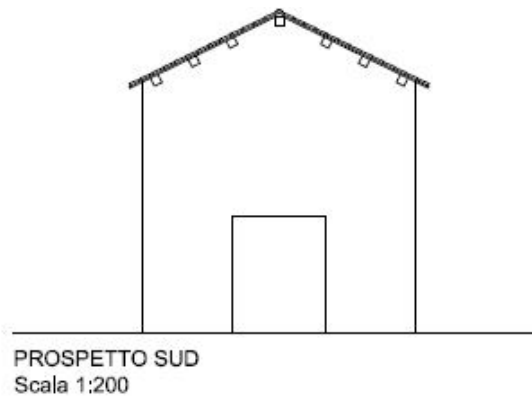
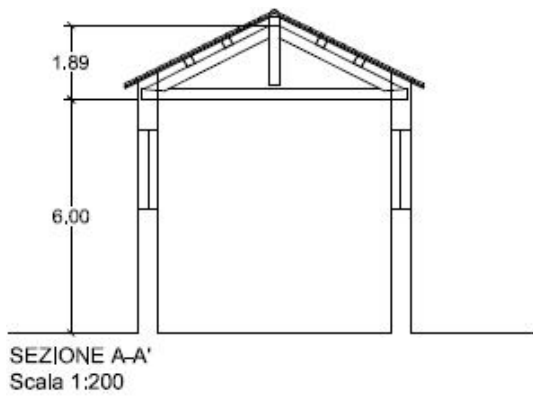
- un alloggio unifamiliare per 4 persone (genitori + 2 figli);
- laboratorio di sartoria con 3 postazioni di lavoro e relativi servizi;
- sistemazione degli spazi esterni comprendente 4 posti auto.

L'edificio esistente non può essere demolito, sono ammessi interventi di ridefinizione delle facciate e ampliamenti nel rispetto del volume massimo consentito.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- planimetria generale 1:200;
- piante, prospetti e sezioni 1:100;
- schizzi prospettici e/o assonometrici e quant'altro ritenuto utile all'illustrazione del progetto.





Seconda prova (2 ore)

Specificare alcuni elementi relativi alle scelte spaziali, a materiali e soluzioni costruttive attraverso schizzi e/o descrizioni.

Seconda Prova Scritta (4 ore)

(solo per ammessi dopo le prime 2 prove)

Tema n. 1

Il tema del paesaggio – “sistema complesso, prodotto delle attività umane e della loro interazione con la natura” – è divenuto centrale per l’architettura e l’urbanistica.

Il candidato illustri i principali concetti acquisiti dal dibattito culturale e chiarisca come essi possono determinare le attività di progettazione.

Tema n. 2

Il candidato esprima le proprie osservazioni e valutazioni sui cambiamenti che il concetto di residenza ha subito, dagli spazi razionali dell’ ”existenz minimum” del Movimento moderno alle diverse configurazioni contemporanee, in relazione alle modifiche della struttura della popolazione e delle modalità di vita nelle città.

Tema n. 3

Recupero del patrimonio edilizio dei centri storici e risanamento delle periferie urbane sono temi prioritari su cui si confrontano l’Architettura e l’Urbanistica oggi.

Il candidato esprima le proprie riflessioni e valutazioni, anche in riferimento ad esperienze significative, nei contesti nazionale ed internazionale.

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto
LAUREA ANTE RIFORMA

Prova pratico-grafica (6 ore)

1° Tema

Progetto di Villa Urbana

In pianura, in una periferia urbana a bassa densità, in un lotto di 25 X 30 m, con un lato corto affacciato su una strada urbana larga 6 m (e gli altri lati cinti da un muro alto 3 m e confinanti con analoghe proprietà), progetta una villa urbana per una famiglia di 5 persone (padre, madre, figlia, figlio, nonna) la cui volumetria complessiva coincida con quella di un parallelepipedo di m 6 X 20, h max m 9.50.

Tutto ciò che serve ad una famiglia deve starsene nel parallelepipedo compresa un'autorimessa per una autovettura. La scala e un piccolo ascensore per superare le barriere architettoniche possono essere corpi esterni al volume del parallelepipedo.

La casa non ha piano interrato e può avere una copertura piana praticabile.

Aggetti e rientranze sono consentite. Tecniche e materiali a scelta. Il progetto deve rispettare le prescrizioni del codice civile e le correnti normative edilizie.

Elaborati richiesti:

6. pianta del piano terra della casa e del resto del lotto, con indicazioni della strada, dell'orientamento e della sistemazione a terra di tutto il lotto, scala 1/100;
7. pianta del primo piano della casa, scala 1/100;
8. pianta della copertura praticabile, scala 1/100;
9. sezione verticale longitudinale e una significativa trasversale, scala 1/100;
10. prospetto verso la strada e altro prospetto del lato lungo a scelta, scala 1/100.

Le piante dovranno indicare schematicamente gli ingombri degli arredi.

Sono graditi anche sotto forma di schizzo gli altri prospetti così come eventuali viste in prospettiva o assonometria.

E' inutile indicare le normative di riferimento, basta rispettarle..

Seconda prova (2 ore)

Il candidato specifichi alcuni elementi relativi alle scelte spaziali, ai materiali e a soluzioni costruttive e di dettaglio attraverso schizzi e indicazioni di possibili riferimenti formali e culturali.

Prima prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.2

Piano di recupero

L'area di intervento è delimitata su due lati da un corso d'acqua e sugli altri due da strade carrabili. Ad Est sorgono insediamenti preesistenti, costruiti lungo l'antica trama dei coltivi. Del sistema fa parte l'edificio di interesse storico AR, Chiesa (per la quale è apposto vincolo di in edificabilità per un raggio di 75 m) con strutture annesse.

Gli interventi successivi hanno portato alla realizzazione di un edificio scolastico AS, decentrato verso il fiume, con area di sosta antistante inadeguata, e di due edifici residenziali lungo la strada, privi di servizi.

Il piano di recupero permette di inserire nuova edificazione, garantendo gli obiettivi seguenti: dotare la scuola e gli insediamenti esistenti delle aree pubbliche necessarie, valorizzare la morfologia della zona fluviale, interpretare gli elementi del paesaggio rurale, assicurare la dotazione complessiva richiesta per le aree pubbliche.

I parametri urbanistici che vanno seguiti sono iseguenti:

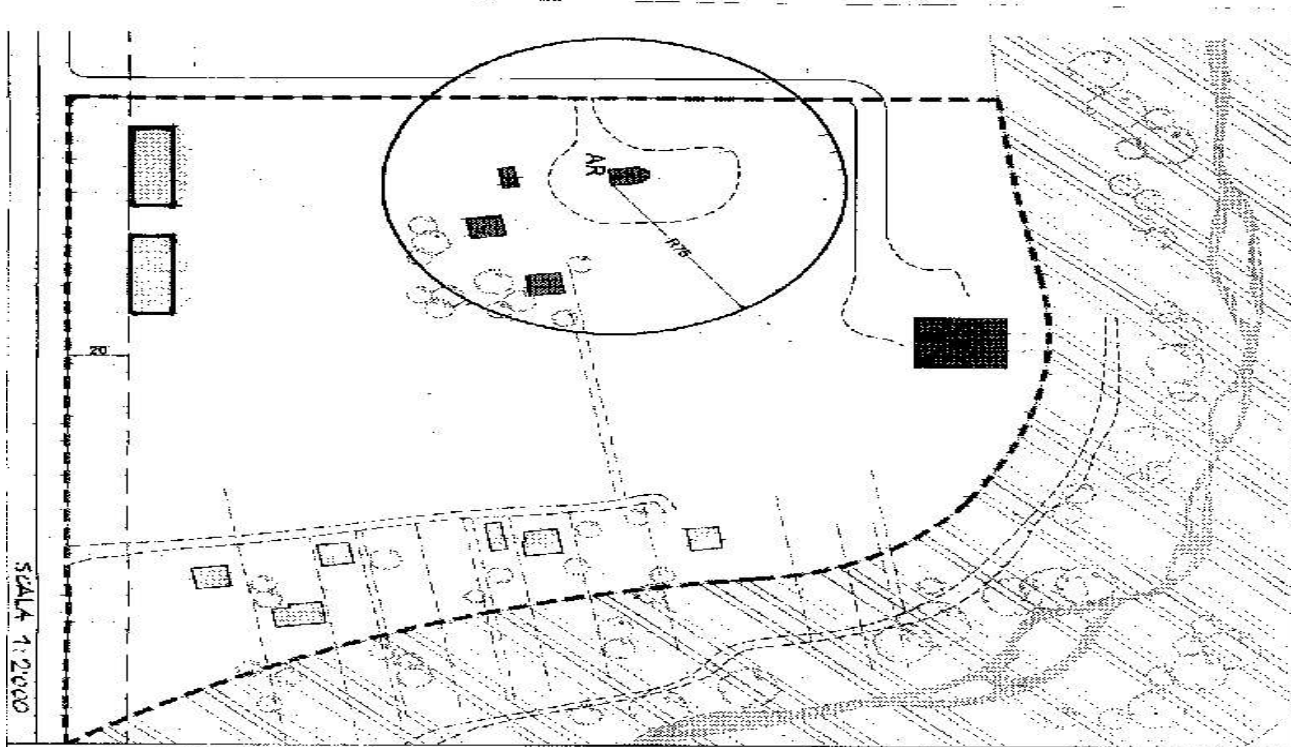
nuovo volume massimo = 20.000 mc;

abitanti teorici = 200;

aree pubbliche minime = 8.000 mq;

h max edifici = 6,00 m

fascia di rispetto da strade = 20,00 m.



Seconda prova (2 ore)

Il candidato specifichi elementi relativi ai manufatti previsti dal progetto, in relazione ad aspetti urbanistici, paesaggistici, edilizi, di bilancio energetico, ecc, attraverso grafici e relazione integrativa.

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n. 3.

Laboratorio artigianale in disuso dei primi '900, da trasformare in abitazione con annesso atelier di moda.

Volume lordo esistente 0 777mc

Superficie lotto = 960 mq

If = 1 mc/mq

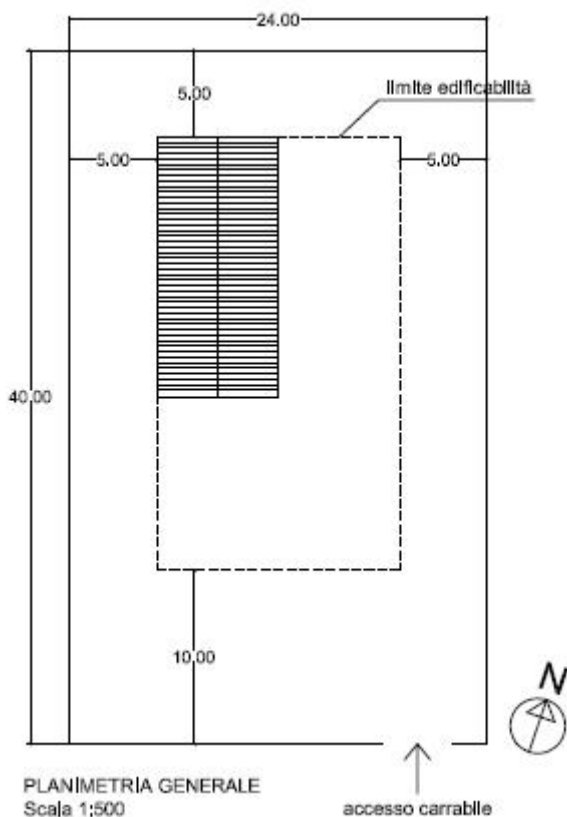
La nuova destinazione d'uso dovrà contenere:

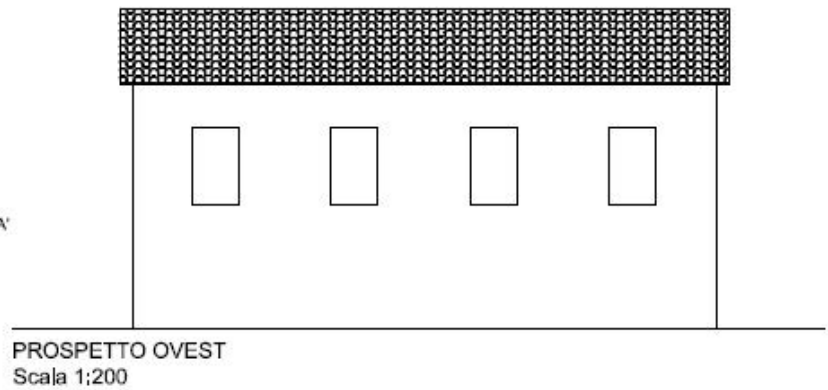
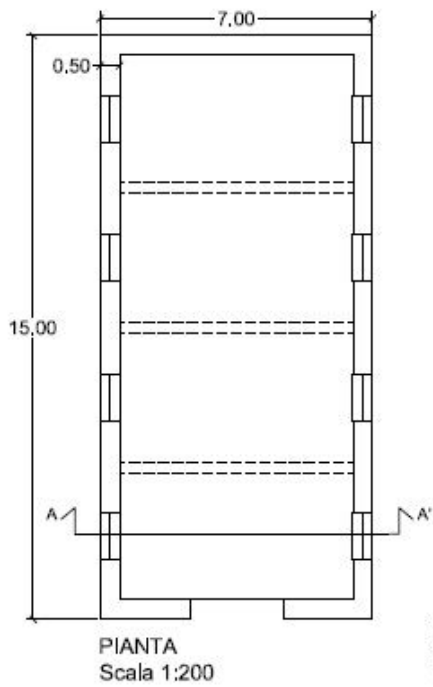
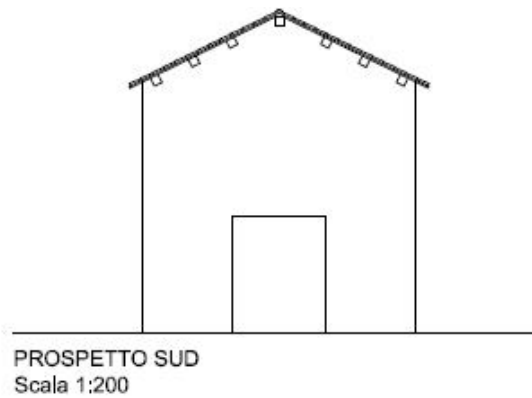
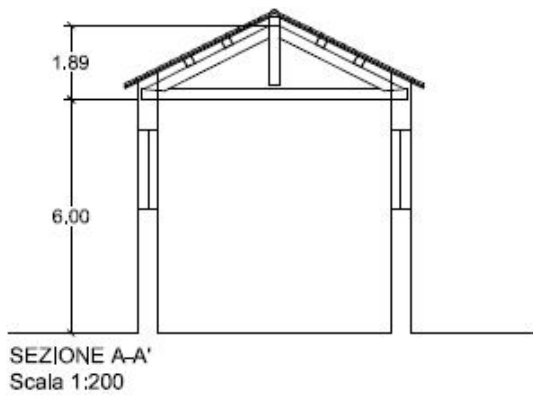
- un alloggio unifamiliare per 4 persone (genitori + 2 figli);
- laboratorio di sartoria con 3 postazioni di lavoro e relativi servizi;
- sistemazione degli spazi esterni comprendente 4 posti auto.

L'edificio esistente non può essere demolito, sono ammessi interventi di ridefinizione delle facciate e ampliamenti nel rispetto del volume massimo consentito.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- planimetria generale 1:200;
- piante, prospetti e sezioni 1:100;
- schizzi prospettici e/o assonometrici e quant'altro ritenuto utile all'illustrazione del progetto.





Seconda prova (2 ore)

Specificare alcuni elementi relativi alle scelte spaziali, a materiali e soluzioni costruttive attraverso schizzi e/o descrizioni.

Seconda Prova Scritta (4 ore)

(solo per ammessi dopo le prime 2 prove)

Tema n. 1

Il tema del paesaggio – “sistema complesso, prodotto delle attività umane e della loro interazione con la natura” – è divenuto centrale per l’architettura e l’urbanistica.

Il candidato illustri i principali concetti acquisiti dal dibattito culturale e chiarisca come essi possono determinare le attività di progettazione.

Tema n. 2

Il candidato esprima le proprie osservazioni e valutazioni sui cambiamenti che il concetto di residenza ha subito, dagli spazi razionali dell’ ”existenz minimum” del Movimento moderno alle diverse configurazioni contemporanee, in relazione alle modifiche della struttura della popolazione e delle modalità di vita nelle città.

Tema n. 3

Recupero del patrimonio edilizio dei centri storici e risanamento delle periferie urbane sono temi prioritari su cui si confrontano l’Architettura e l’Urbanistica oggi.

Il candidato esprima le proprie riflessioni e valutazioni, anche in riferimento ad esperienze significative, nei contesti nazionale ed internazionale.